

Quello della rivisitazione della toponomastica della città di Cavallermaggiore potrebbe sembrare un problema minore, legato in fondo a soddisfare le richieste di intitolazioni di strade o vie a pertinenti domande che giungono in Comune. Ma non è così. Basti pensare alle frazioni (Madonna del Pilone e Foresto), o alle località (come Motta Gastaldi), o ancora a certi raggruppamenti di case sparse del nostro territorio, che sulla mappa della nostra città, non hanno un indirizzo civico. A ogni insediamento di una nuova Amministrazione, dai cittadini è sempre arrivata la richiesta di un riassetto della toponomastica. E come dargli torto, visto che da ormai più di 18 anni non si hanno variazioni e in questo lasso di tempo la città è cresciuta con nuove vie e "quartieri" e in frazione continuano a mancare i numeri civici. Il problema dell'assenza di numerazione si avverte soprattutto quando c'è un'emergenza, ad esempio si deve mandare un'ambulanza per soccorsi oppure si deve consegnare la posta o far arrivare i corrieri a giusta destinazione.

Ampio spazio sull'argomento è dedicato a pag. 14